

MASTER IN USER EXPERIENCE PER L'INCLUSIVE DESIGN RASSEGNA STAMPA – 21 GIU 2023

Powered by



ISTUD Business School



Politecnico
di Torino



Disegna il tuo **futuro**
e quello del digitale.



Programme partners



Politecnico di Torino, un master per il design inclusivo Obiettivo servizi digitali accessibili e inclusivi

Sono aperte le iscrizioni al nuovo Master in User Experience per l'Inclusive Design, il percorso post laurea per chi vuole progettare esperienze e tecnologie per servizi digitali accessibili e inclusivi. Organizzato da **Istud** Business School e Politecnico di

Torino, il corso ha infatti l'obiettivo di formare responsabili della progettazione di esperienze (digitali e non) in cui la diversità e la disabilità diventano punti focali per disegnare servizi innovativi. Oltre 20 organizzazioni di tutti i settori hanno sposato il progetto.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



110232

Master di Istud Business School e Politecnico di Torino

Servizi digital open

Tecnologie accessibili e inclusive

Pagina a cura

DI FILIPPO GROSSI

Sono aperte le iscrizioni al nuovo master in User Experience per l'Inclusive Design, il percorso formativo post laurea per chi vuole progettare esperienze e tecnologie per servizi digitali accessibili e inclusivi. Il nuovo master, organizzato da Istud Business School e Politecnico di Torino, partirà il 25 settembre con l'obiettivo principale di formare la nuova figura professionale dell'UX Inclusive Designer, responsabile della progettazione di esperienze (digitali e non) in cui la diversità e la disabilità diventano punti focali per disegnare servizi innovativi, accessibili e inclusivi attraverso un approccio che unisce competenze di design, tecnologia, management, impatto sociale. In particolare, il master si rivolge a persone con prove-

nienze di studio diversificate: tecniche e ingegneristiche, umanistiche, economico-sociali e in generale a chi è interessato alla progettazione di esperienze digitali con attenzione all'accessibilità, all'inclusività, alla sostenibilità.



L'idea di questo nuovo programma è nata dalle esigenze delle imprese che ricercano figure multidisciplinari, sensibili e competenti in questo ambito. Oltre 20 organizzazioni di tutti i settori – dalla consulenza alla finanza, dalla comu-

nicazione alla produzione; del mondo profit e del terzo settore – hanno infatti sposato il progetto e sono ora pronte a inserire gli studenti nelle proprie strutture. Servizi digitali, internet e tecnologie sono parte fondante di ogni aspetto della nostra vita. Rappresentano il canale di accesso a salute, denaro, lavoro, informazione, trasporti, intrattenimento e interazioni sociali. Per questo motivo, è fondamentale che siano fruibili da tutte le persone, senza esclusioni. Progettare per l'inclusione è utile a incentivare la creatività e l'innovazione e il design diventa, così, una forza per il cambiamento, un driver che genera nuove soluzioni e un catalizzatore per la trasformazione sociale. Per iscriversi e per avere maggiori informazioni, consultare il sito web: www.istud.it o www.polito.it

— Riproduzione riservata —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



110232



POLITECNICO

Pc alla portata di tutti Un master insegna il design inclusivo

di **Cristina Palazzo**

Servizi digitali accessibili a tutti, senza esclusione. È la missione del nuovo master in User Experience per l'Inclusive Design del Politecnico di Torino che mira a formare i designer dell'inclusività, ossia responsabili della progettazione di esperienze digitali per cui diversità e disabilità siano al centro già dall'ideazione. Si parla di un settore in crescita e con nuovi sbocchi occupazionali. Da qui l'idea di figure che possano contribuire a disegnare servizi innovativi e accessibili, unendo design a tecnologia, impatto sociale e management, in un'epoca in cui i servizi digitali sono «parte fondante di ogni aspetto della nostra vita», dai trasporti alla salute. Il design, quindi, diventa motivo di cambiamento e attenzione sociale, creando spazi in cui siano rappresentate le esigenze di tutti gli utenti.

I dati dicono che il 98 per cento dei siti in Italia non è in linea con i diritti di privacy di utenti svantaggiati stando a Federprivacy, ma dal 2025 con la legge Stanca i siti online e le app dovranno adeguarsi a nuovi standard di accessibilità. Non solo: l'Italia, con 36mila operatori nel campo, un valore aggiunto generato nel 2021 di 3 miliardi di euro e oltre 60mila occupati, in Europa risulta avere il primato per maggior imprese operative nel design. Per questo c'è l'esigenza di pensare nuove professioni e figure con competenze trasversali e sensibili al tema.

Sono oltre 20 le realtà e le organizzazioni di vari settori, dalla comunicazione alla consulenza, che

hanno sostenuto il progetto per intercettare le "professioni del futuro" e apriranno le porte agli studenti per accoglierli nelle strutture. Il master partirà a fine settembre ed è stato organizzato dal Politecnico e Istud Business School con la partnership di Cottino Social Impact Campus (nella sede della Cittadella Politecnica si terranno i corsi) e Triplesense Reply.

Le iscrizioni sono aperte. Il master è rivolto a chi ha competenze tecniche e ingegneristiche, umanistiche, economico-sociali o comunque è interessato alla progettazione di realtà digitali. Per il rettore Guido Saracco «il Politecnico, anche con questo master si conferma un ateneo in grado di intercettare e prevedere le esigenze formative più innovative e dare una risposta tempestiva a tali esigenze». Parla di ruolo di «propulsore sociale che da sempre contraddistingue la nostra offerta formativa e la nostra attività di ricerca».

Lo sguardo resta fisso alle possibilità occupazionali, così la collaborazione con le due altre realtà: «Il percorso – spiega Paolo Neirotti, direttore della scuola Master e Formazione Permanente del Politecnico – forma persone a professioni nuove, per le quali vi è un forte carenza nel mercato del lavoro e per le quali si registra un forte bisogno di affiancare alle competenze tecniche quelle necessarie per effettuare valutazioni sulla sostenibilità economica e sociale di prodotti, servizi, modelli di business».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il corso crea nuove figure di cui c'è carenza, attente non solo agli aspetti tecnici ma anche economici e sociali

L'Italia ha il primato per il numero di aziende nel settore. Entro il 2025 siti e app dovranno avere alti standard di accessibilità





▲ **Paolo Neirotti**
Direttore della scuola Master
del Politecnico



▲ **Servizi digitali**
Sono parte
fondante della vita
ma non tutti gli
utenti riescono ad
accedervi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

110232



PRIVATI PARTI SOCIALI TERZO SETTORE GOVERNI LOCALI PRIMO WELFARE RAPPORTI PROGETTI FOCUS TEMATICI SERIE

Formati: [Agenda](#) [Rassegna Stampa](#) [Pillole](#) [Interviste](#) [Segnalazioni](#) [Recensioni](#) [Opinioni](#) [Inchieste](#) [Working Paper](#)

[Pubblicazioni](#) [Second Welfare](#)

Pillole

**PRIMO WELFARE / INNOVAZIONE
 SOCIALE**

UX Inclusive Designer: il master per formare designer dell'inclusività



Servizi digitali, internet e tecnologie sono una parte fondamentale per ogni aspetto della nostra vita. Rappresentano il canale di accesso a salute, denaro, lavoro, informazione, trasporti, intrattenimento e interazioni sociali. E anche canali per **servizi di welfare**.

L'accesso a questi strumenti è fondamentale per tutte le persone. Progettare **strumenti digitali con un'ottica di inclusione** è utile a incentivare la creatività e l'innovazione. Il design diventa così una forza per il cambiamento, un driver che genera nuove soluzioni e un catalizzatore per la trasformazione sociale.

Il nuovo **master in User Experience per l'Inclusive Design**, organizzato da **ISTUD Business School** e **Politecnico di Torino**, con la partnership di **Cottino Social Impact Campus** e **TripleSense Reply** si inserisce in questo

contesto che è quello di formare la nuova figura professionale dell'**UX Inclusive Designer**, responsabile della progettazione di esperienze (digitali e non) in cui la disabilità diventano punti focali per la creazione di servizi innovativi, accessibili e inclusivi. L'approccio che unisce competenze di tecnologia, management, impatto sociale.

Il percorso partirà a **Torino**, il prossimo **25 settembre**, all'interno del **Cottino Social Impact Campus**, situato nel cuore della Cittadella Politecnica, Corso Castelfidardo 30/A.

Le selezioni sono aperte.



15 giugno 2023



TORINO

Master in design inclusivo al PoliTo

Servizio a pagina 2

ACCESSIBILITÀ

Politecnico, un master per design inclusivo

■ Sono aperte al Politecnico di Torino le iscrizioni al nuovo Master in User Experience per l'Inclusive Design.

Si tratta di un percorso formativo post laurea per chi vuole progettare esperienze e tecnologie per servizi digitali accessibili e inclusivi.

Organizzato da **Istud** Bu-

siness School e Politecnico di Torino, con la partnership del Cottino Social Impact Campus e Triplesense Reply, ha l'obiettivo di formare la nuova figura professionale dell'Ux Inclusive Designer, responsabile della progettazione di esperienze (digitali e non) in cui la diversità e la

disabilità diventano punti focali per disegnare servizi innovativi, accessibili e inclusivi, attraverso un approccio che unisce competenze di design, tecnologia, management, impatto sociale.

«Il Politecnico, anche con questo Master, si conferma un ateneo in grado di inter-

cettare e prevedere le esigenze formative più innovative e dare una risposta tempestiva a tali esigenze. In questo modo, viene confermato il ruolo di propulsore sociale che da sempre contraddistingue la nostra offerta formativa e la nostra attività di ricerca» - commenta il rettore Guido Saracco.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ISTUD

2:52 pm, 6 Giugno 23

Da Istud e Politecnico Torino un nuovo master per Inclusive Design

Di: Redazione Metronews



Aperte le iscrizioni al nuovo **Master in User Experience per l'Inclusive Design**, il percorso formativo post laurea per chi vuole progettare esperienze e tecnologie per servizi digitali accessibili e inclusivi.

Istud e Politecnico Torino insieme

L'Italia, con i suoi oltre 36.000 operatori, un valore aggiunto generato nel 2021 di 3 miliardi e oltre 60.000 occupati, è il Paese europeo con il maggior numero di imprese attive nel comparto del design. Il World Economic Forum indica le professioni del design tra gli ambiti di lavoro in maggiore crescita da qui al 2030. Ursula von der Leyen ha posto al centro dell'iniziativa transdisciplinare del nuovo Bauhaus europeo per il green deal un approccio guidato da principi ispirati al design. Molto però è ancora da fare nell'ambito della progettazione di esperienze digitali inclusive, se pensiamo che il **98% dei siti in Italia non è in linea con i diritti privacy di utenti svantaggiati** (fonte Federprivacy), e che la legge Stanca obbligherà – a partire dal 2025 – siti e app all'adeguamento a criteri di accessibilità nei contenuti e fruibilità nelle informazioni offerte verso tutti gli utenti.

Il **nuovo master in User Experience per l'Inclusive Design**, organizzato da Istud Business School e Politecnico di Torino, con la partnership di Cottino Social Impact Campus e Triplesense Reply, si inserisce in questo scenario, con l'**obiettivo di formare la nuova figura professionale dell'UX Inclusive Designer**, responsabile della progettazione di

I PIÙ LETTI DELLA CATEGORIA

Controlli "addolciti", condannati tre carabinieri e un grossista cinese

Di: Redazione Metronews

Tav, il primo treno Torino-Lione partirà nel 2033

Di: Redazione Metronews

In Piemonte siccità record: -85% di pioggia. Acqua con le autobotti

Di: Redazione Metronews



TORINO

Lo Russo: «Date ai comuni i fondi Pnrr non spesi»

Di: Redazione Metronews



TORINO

Un migrante morto e altri soccorsi recuperati sulle montagne di Claviere

Di: Redazione Metronews



TORINO

Uomo nel bagagliaio, non ci

esperienze (digitali e non) in cui la **diversità e la disabilità diventano punti focali per disegnare servizi innovativi, accessibili e inclusivi**. Attraverso un approccio che unisce competenze di design, tecnologia, management, impatto sociale.

Il master in User Experience per l'Inclusive Design si rivolge a persone con provenienze di studio diversificate: tecniche e ingegneristiche, umanistiche, economico-sociali e in generale a chi è interessato alla progettazione di esperienze digitali con attenzione all'accessibilità, all'inclusività, alla sostenibilità.

L'idea di questo nuovo programma è nata dalle esigenze delle imprese che ricercano figure multidisciplinari, sensibili e competenti in questo ambito. Oltre 20 organizzazioni di tutti i settori – dalla consulenza alla finanza, dalla comunicazione alla produzione; del mondo profit e del terzo settore – hanno sposato il progetto e sono ora pronte ad inserire gli studenti nelle proprie strutture.

Servizi digitali, internet e tecnologie sono parte fondante di ogni aspetto della nostra vita. Rappresentano il canale di accesso a salute, denaro, lavoro, informazione, trasporti, intrattenimento e interazioni sociali. Per questo è fondamentale che siano fruibili da tutte le persone, senza esclusioni. **Progettare per l'inclusione è utile a incentivare la creatività e l'innovazione. Il design diventa così una forza per il cambiamento, un driver che genera nuove soluzioni e un catalizzatore per la trasformazione sociale.**

«Intercettare con le nostre proposte formative i bisogni delle aziende e della società è uno degli obiettivi del Campus fin dalla sua nascita; – sottolinea **Cristina Di Bari**, Ceo Cottino Social Impact Campus – farlo al fianco di istituzioni e imprese così rappresentative per il mondo della formazione e della comunicazione è molto stimolante e sfidante. Vogliamo contribuire a portare i giovani ad avere le migliori competenze in ambito lavorativo, in particolare pensando alle "professioni del futuro", capaci di coniugare opportunità, innovazione e sostenibilità in continuità e coerenza con i progetti che già sviluppiamo nel nostro piano di formazione, con i percorsi ad hoc per studenti e imprese».

«Il Politecnico, anche con questo Master, si conferma un ateneo in grado di intercettare e prevedere le esigenze formative più innovative e dare una risposta tempestiva a tali esigenze» commenta **Guido Saracco**, Rettore del Politecnico di Torino. «In questo modo viene confermato il ruolo di propulsore sociale che da sempre contraddistingue la nostra offerta formativa e la nostra attività di ricerca».

«Crediamo fortemente nel valore di questa nuova proposta», dice **Marella Caramazza**, Direttore Generale **Istud** Business School e Board Member di Cottino Social Impact Campus. «Siamo orgogliosi di realizzare questo nuovo percorso a Torino, la città che più di tutte incarna i valori della solidarietà, della società e dell'inclusività; e la collaborazione con il Politecnico di Torino, il Cottino Social Impact Campus e Triplesense Reply ci permetterà di mettere in campo le migliori competenze per formare persone che vogliamo contribuire a generare un impatto

sono segni di morte violenta

Di: Redazione Metronews

positivo sulla società a partire dalla progettazione dei servizi. Pensiamo che a questo scopo siano necessarie figure multidisciplinari consapevoli e capaci di combinare ideazione, progettazione e tecnologia in modo coerente con le esigenze di tutte le componenti della società, anche di quelle meno rappresentate».

«Il Master rappresenta uno dei diversi esempi in cui collaboriamo con business school e con l'impresa per creare percorsi di formazione specialistici con un forte contenuto di innovatività e multidisciplinarietà. In questo caso, il Master forma persone a professioni nuove, per le quali vi è un forte shortage sul mercato del lavoro e per le quali si registra un forte bisogno di affiancare alle competenze tecniche quelle necessarie per effettuare valutazioni sulla sostenibilità economica e sociale di prodotti, servizi, modelli di business», afferma **Paolo Neirotti**, Direttore Scuola Master e Formazione Permanente del Politecnico di Torino.

«Siamo davvero orgogliosi di essere Programme Partner di un'offerta formativa così attuale e innovativa», commenta **Francesco Milanesio**, direttore creativo esecutivo di Triplesense Reply e docente del Master. «Progettare seguendo processi inclusivi è una competenza strategica oggi, sarà dunque sempre più importante formare designer capaci di garantire accessibilità, sostenibilità e piacevolezza dell'esperienza digitale, valorizzando esigenze e singolarità specifiche».

Il percorso partirà a Torino, il prossimo 25 settembre, all'interno del Cottino Social Impact Campus, situato nel cuore della Cittadella Politecnica, Corso Castellidardo 30/A.

Tags

INCLUSIONE INNOVAZIONE ISTUD MASTER POLITO TORINO

6 Giugno 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE
PIÙ LETTO DEL MONDO



Categorie

News	Oroscopo
Spettacoli	Milano
Sport	Roma
Motori	Torino
Animali	

Link

Aste
Offerte di lavoro
Download Metro

Informazioni

Contatti
Chi siamo
Pubblicità
Privacy policy
Informativa su i cookie

metronews.it - N.M.E. - New Media Enterprise s.r.l. Viale Tito Livio 60 - 00136 Roma - tel 06 45543269 - P.IVA 10520221002
 Registrazione Tribunale di Milano al n. 225/2008 - direttore responsabile: Stefano Pacifici
 production manager: Graziano Staffa
 Pubblicità nazionale e sfogliabile/web: Azerion Italia s.r.l. advertising@takerate.com - Via Tortona, 37 - 20144 - Milano -
 Tel. 3396490229 - 3665656462
 Pubblicità edizioni locali e sfogliabile/web: A. Manzoni & C. S.p.a. - www.manzoniadvertising.it - Roma Tel.
 06/514625802

ITALPaghe.com
Elaborazione Paghe e Contributi

Business24
La TV del LAVORO

Il comparto del design punta sull'inclusività



Rossana Prezioso



L'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di imprese attive nel comparto del design

Il comparto del design vede l'Italia in una posizione apicale. Infatti con i suoi oltre 36.000 operatori, un valore aggiunto generato nel 2021 di 3 miliardi e oltre 60.000 occupati, è il Paese europeo con il maggior numero di imprese attive nel comparto del design. Inoltre, secondo il World Economic Forum le professioni del design risultano essere tra quelle che potranno sfruttare la maggiore crescita entro il 2030. Il gap sulle esperienze digitali inclusive è però un tallone d'Achille del Bel Paese. Infatti il 98% dei siti in Italia non è in linea con i diritti privacy di utenti svantaggiati (fonte Federprivacy). A questo si aggiunge il fatto che la legge Stanca porrà l'obbligo per siti e app, tra meno di due anni, e per la precisione entro il 2025, di adeguarsi a criteri di accessibilità nei contenuti e fruibilità nelle informazioni offerte verso tutti gli utenti.

Come sottolinea Cristina Di Bari, CEO Cottino Social Impact Campus che insieme a [ISTUD Business School](#), Triplesense Reply e al Politecnico di Torino hanno organizzato un nuovo master in User Experience per l'Inclusive Design «*Intercettare con le nostre proposte formative i bisogni delle aziende e della società è uno degli obiettivi del Campus fin dalla sua nascita; farlo al fianco di istituzioni e imprese così rappresentative per il mondo della formazione e della comunicazione è molto stimolante e sfidante. Vogliamo contribuire a portare i giovani ad avere le migliori competenze in ambito*



lavorativo, in particolare pensando alle "professioni del futuro", capaci di coniugare opportunità, innovazione e sostenibilità in continuità e coerenza con i progetti che già sviluppiamo nel nostro piano di formazione, con i percorsi ad hoc per studenti e imprese».

Le fa eco Guido Saracco, Rettore del Politecnico di Torino «Il Politecnico, anche con questo Master, si conferma un ateneo in grado di intercettare e prevedere le esigenze formative più innovative e dare una risposta tempestiva a tali esigenze. In questo modo viene confermato il ruolo di propulsore sociale che da sempre contraddistingue la nostra offerta formativa e la nostra attività di ricerca».

L'intenzione finale del Master è quella di formare la nuova figura professionale dell'UX Inclusive Designer, responsabile della progettazione di esperienze (digitali e non) in cui la diversità e la disabilità diventano punti focali per disegnare servizi innovativi, accessibili e inclusivi. Un percorso indirizzato anche a chi proviene da panorami differenti: tecniche e ingegneristiche, umanistiche, economico-sociali e in generale a chi è interessato alla progettazione di esperienze digitali con attenzione all'accessibilità, all'inclusività, alla sostenibilità.

Come è noto, ormai, i servizi digitali, internet e tecnologie sono parte fondante di ogni aspetto della nostra vita e spesso rappresentano il canale di accesso privilegiato per la gestione di aspetti fondamentali come salute, denaro, lavoro, informazione, trasporti, intrattenimento e interazioni sociali. Per questo è fondamentale che siano fruibili da tutte le persone, senza esclusioni.

Come conferma anche Marella Caramazza, Direttore Generale **ISTUD** Business School e Board Member di Cottino Social Impact Campus. «Siamo orgogliosi di realizzare questo nuovo percorso a Torino, la città che più di tutte incarna i valori della solidarietà, della società e dell'inclusività; e la collaborazione con il Politecnico di Torino, il Cottino Social Impact Campus e Triplesense Reply ci permetterà di mettere in campo le migliori competenze per formare persone che vogliono contribuire a generare un impatto positivo sulla società a partire dalla progettazione dei servizi. Pensiamo che a questo scopo siano necessarie figure multidisciplinari consapevoli e capaci di combinare ideazione, progettazione e tecnologia in modo coerente con le esigenze di tutte le componenti della società, anche di quelle meno rappresentate».

«Il Master rappresenta uno dei diversi esempi in cui collaboriamo con business school e con l'impresa per creare percorsi di formazione specialistici con un forte contenuto di innovatività e multidisciplinarietà. In questo caso, il Master forma persone a professioni nuove, per le quali vi è un forte shortage sul mercato del lavoro e per le quali si registra un forte bisogno di affiancare alle competenze tecniche quelle necessarie per effettuare valutazioni sulla sostenibilità economica e sociale di prodotti, servizi, modelli di business», afferma Paolo Neirotti, Direttore Scuola Master e Formazione Permanente del Politecnico di Torino.

«Siamo davvero orgogliosi di essere Programme Partner di un'offerta formativa così attuale e innovativa», commenta Francesco Milanese, direttore creativo esecutivo di Triplesense Reply e docente del Master. «Progettare seguendo processi inclusivi è una competenza strategica oggi, sarà dunque sempre più importante formare designer capaci di garantire accessibilità, sostenibilità e piacevolezza dell'esperienza digitale, valorizzando esigenze e singolarità specifiche».

FOTO: SHUTTERSTOCK

TAG:  7 Giugno, 2023



Rossana Prezioso

Redattore di Business24, giornalista pubblicista specializzata in tematiche economiche. Esperienza pluriennale in case editrici

[tutti gli articoli](#)

Articoli correlati

[Economia](#)

[Vai alla sezione](#)

[Finanza](#)

[Vai alla sezione](#)

[Impresa](#)

[Vai alla sezione](#)



PERIODICO SULLE TENDENZE DELL'ECONOMIA IN PIEMONTE



Il Master che forma i Designer dell'Inclusività

DAL MONDO DELLA SCUOLA E DELL'UNIVERSITÀ

FORMAZIONE E IMPRESA

Redazione

07/06/2023



La figura dell'UX Inclusive Designer protagonista di una nuova era della progettazione dei servizi digitali. Il percorso **ISTUD** – Politecnico di Torino

In Arrivo
Il Numero 0 Della Rivista

Chiedi info



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sono aperte le iscrizioni al nuovo Master in User Experience per l'Inclusive Design, il percorso formativo post laurea per chi vuole progettare esperienze e tecnologie per servizi digitali accessibili e inclusivi.

L'Italia, con i suoi oltre 36.000 operatori, un valore aggiunto generato nel 2021 di 3 miliardi e oltre 60.000 occupati, è **il Paese europeo con il maggior numero di imprese attive nel comparto del design**.

Il World Economic Forum indica le **professioni del design tra gli ambiti di lavoro in maggiore crescita da qui al 2030**. Ursula von der Leyen ha posto al centro dell'iniziativa transdisciplinare del nuovo Bauhaus europeo per il green deal un approccio guidato da principi ispirati al design.

Molto però è ancora da fare nell'ambito della progettazione di esperienze digitali inclusive, se pensiamo che il **98% dei siti in Italia non è in linea con i diritti privacy di utenti svantaggiati** (fonte Federprivacy), e che la legge Stanca obbligherà – a partire dal 2025 – siti e app all'adeguamento a criteri di accessibilità nei contenuti e fruibilità nelle informazioni offerte verso tutti gli utenti.

Il **nuovo master in User Experience per l'Inclusive Design**, organizzato da **ISTUD** Business School e **Politecnico di Torino**, con la partnership di Cottino Social Impact Campus e Triplesense Reply, si inserisce in questo scenario, con l'**obiettivo di formare la nuova figura professionale dell'UX Inclusive Designer**, responsabile della progettazione di esperienze (digitali e non) in cui la **diversità e la disabilità diventano punti focali per disegnare servizi innovativi, accessibili e inclusivi**. Attraverso un approccio che unisce competenze di design, tecnologia, management, impatto sociale.

Il master in User Experience per l'Inclusive Design si rivolge a persone con provenienze di studio diversificate: tecniche e ingegneristiche, umanistiche, economico-sociali e in generale a chi è interessato alla progettazione di esperienze digitali con attenzione all'accessibilità, all'inclusività, alla sostenibilità.

L'**idea di questo nuovo programma è nata dalle esigenze delle imprese** che ricercano figure multidisciplinari, sensibili e competenti in questo ambito. Oltre 20 organizzazioni di tutti i settori – dalla consulenza alla finanza, dalla comunicazione alla produzione; del mondo profit e del terzo settore – hanno sposato il progetto e sono ora pronte ad inserire gli studenti nelle proprie strutture.

Servizi digitali, internet e tecnologie sono parte fondante di ogni aspetto della nostra vita. Rappresentano il canale di accesso a salute, denaro, lavoro, informazione, trasporti, intrattenimento e interazioni sociali. Per questo è fondamentale che siano fruibili da tutte le persone, senza esclusioni. **Progettare per l'inclusione è utile a incentivare la creatività e l'innovazione. Il design diventa così una forza per il cambiamento, un driver che genera nuove soluzioni e un catalizzatore per la trasformazione sociale.**

«Il Politecnico, anche con il Master Inclusive Designer, si conferma un ateneo in grado di intercettare e prevedere le esigenze formative più innovative e dare una risposta tempestiva a tali esigenze» commenta **Guido Saracco**, Rettore del Politecnico di Torino. «In questo modo viene confermato il ruolo di propulsore sociale che da sempre contraddistingue la nostra offerta formativa e la nostra attività di ricerca».

«Il Master Inclusive Designer rappresenta uno dei diversi esempi in cui collaboriamo con



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

110232

business school e con l'impresa per creare percorsi di formazione specialistici con un forte contenuto di innovatività e multidisciplinarietà. In questo caso, il Master forma persone a professioni nuove, per le quali vi è un forte shortage sul mercato del lavoro e per le quali si registra un forte bisogno di affiancare alle competenze tecniche quelle necessarie per effettuare valutazioni sulla sostenibilità economica e sociale di prodotti, servizi, modelli di business», afferma **Paolo Neirotti**, Direttore Scuola Master e Formazione Permanente del Politecnico di Torino.

«Intercettare con le nostre proposte formative i bisogni delle aziende e della società è uno degli obiettivi del Campus fin dalla sua nascita; – sottolinea **Cristina Di Bari**, CEO Cottino Social Impact Campus – farlo al fianco di istituzioni e imprese così rappresentative per il mondo della formazione e della comunicazione è molto stimolante e sfidante. Vogliamo contribuire a portare i giovani ad avere le migliori competenze in ambito lavorativo, in particolare pensando alle “professioni del futuro”, capaci di coniugare opportunità, innovazione e sostenibilità in continuità e coerenza con i progetti che già sviluppiamo nel nostro piano di formazione, con i percorsi ad hoc per studenti e imprese».

«Crediamo fortemente nel valore di questa nuova proposta», dice **Marella Caramazza**, Direttore Generale **ISTUD** Business School e Board Member di Cottino Social Impact Campus. «Siamo orgogliosi di realizzare questo nuovo percorso a Torino, la città che più di tutte incarna i valori della solidarietà, della società e dell'inclusività; e la collaborazione con il Politecnico di Torino, il Cottino Social Impact Campus e Triplesense Reply ci permetterà di mettere in campo le migliori competenze per formare persone che vogliono contribuire a generare un impatto positivo sulla società a partire dalla progettazione dei servizi.

Pensiamo che a questo scopo siano necessarie figure multidisciplinari consapevoli e capaci di combinare ideazione, progettazione e tecnologia in modo coerente con le esigenze di tutte le componenti della società, anche di quelle meno rappresentate».

«Siamo davvero orgogliosi di essere Programme Partner di un'offerta formativa così attuale e innovativa», commenta **Francesco Milanese**, direttore creativo esecutivo di Triplesense Reply e docente del Master. «Progettare seguendo processi inclusivi è una competenza strategica oggi, sarà dunque sempre più importante formare designer capaci di garantire accessibilità, sostenibilità e piacevolezza dell'esperienza digitale, valorizzando esigenze e singolarità specifiche».

Il percorso partirà a Torino, il prossimo 25 settembre, all'interno del Cottino Social Impact Campus, situato nel cuore della Cittadella Politecnica, Corso Castelfidardo 30/A.

Le selezioni sono aperte.

Per informazioni

Leggi altro dal mondo della scuola e dell'Università



Redazione

Leggi gli ultimi contenuti pubblicati anche sulla nostra testata nazionale

<https://www.italiaeconomy.it>

Leggi anche



TorinOggi.it

dal 2008
Notizie - Opinioni - Immagini

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro **Attualità** Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO **ABBONATI**

ATTUALITÀ Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Pronto condominio
- BuonGiro
- Orgoglio Torinese
- Buongiornozza
- Copertina

ATTUALITÀ | 05 giugno 2023, 14:52

Con **ISTUD** il nuovo master che forma i designer dell'inclusività

Realizzato in collaborazione tra Politecnico, Triplesense Reply e Cottino Social Impact Campus, vuole contribuire a formare la figura dell'UX Inclusive Designer



Sono aperte le iscrizioni al nuovo Master in User Experience per l'Inclusive Design, il percorso formativo post laurea per chi vuole progettare esperienze e tecnologie per servizi digitali accessibili e inclusivi.

L'Italia, con i suoi oltre 36.000 operatori, un valore aggiunto generato nel 2021 di 3 miliardi e oltre 60.000 occupati, è il Paese europeo con il maggior numero di imprese attive nel comparto del design. Il World Economic Forum indica le professioni del design tra gli ambiti di lavoro in maggiore crescita da qui al 2030. Ursula von der Leyen ha posto al centro dell'iniziativa transdisciplinare del nuovo Bauhaus europeo per il green deal un approccio guidato da principi ispirati al design. Molto però è ancora da

IN BREVE

🕒 lunedì 05 giugno

Con **ISTUD** il nuovo master che forma i designer dell'inclusività



Ponte del 2 giugno, Torino piena di turisti. Lo Russo: "Vogliamo distribuire eventi su tutto l'anno"



Malamovida a San Salvario, tempo scaduto per il Comune. Lo Russo: "Nuovi luoghi per il divertimento notturno"



Open House Torino apre le porte del Grattacielo della Regione per la sua sesta edizione



Nova Coop, un premio di 2 milioni e 850 mila euro destinato ai dipendenti



Dal 12 giugno parte la Summer School al Castello di Rivoli



Piazza Carlo Alberto, al via il cantiere: la statua equestre transennata prima del trasloco [FOTO]



ACCADEVA UN ANNO FA



Eventi
Per il ponte del 2 giugno oltre 10 mila visitatori ai Musei Reali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Cronaca

Scontro tra due auto sulla Villastellone-Carmagnola, la vittima è un uomo di 68 anni



Cultura e spettacoli

Fino al 30 settembre tornano gli appuntamenti con le Settimane della Scienza

[Leggi tutte le notizie](#)

fare nell'ambito della progettazione di esperienze digitali inclusive, se pensiamo che il **98% dei siti in Italia non è in linea con i diritti privacy di utenti svantaggiati** (fonte Federprivacy), e che la legge Stanca obbligherà - a partire dal 2025 - siti e app all'adeguamento a criteri di accessibilità nei contenuti e fruibilità nelle informazioni offerte verso tutti gli utenti.

Il nuovo master in User Experience per l'Inclusive Design, organizzato da **Istud** Business School e Politecnico di Torino, con la partnership di Cottino Social Impact Campus e Triplesense Reply, si inserisce in questo scenario, con l'obiettivo di **formare la nuova figura professionale dell'UX Inclusive Designer**, responsabile della progettazione di esperienze (digitali e non) in cui la **diversità e la disabilità diventano punti focali per disegnare servizi innovativi, accessibili e inclusivi**. Attraverso un approccio che unisce competenze di design, tecnologia, management, impatto sociale.

Il master in User Experience per l'Inclusive Design si rivolge a persone con provenienze di studio diversificate: tecniche e ingegneristiche, umanistiche, economico-sociali e in generale a chi è interessato alla progettazione di esperienze digitali con attenzione all'accessibilità, all'inclusività, alla sostenibilità.

L'idea di questo nuovo programma è nata dalle esigenze delle imprese che ricercano figure multidisciplinari, sensibili e competenti in questo ambito. Oltre 20 organizzazioni di tutti i settori - dalla consulenza alla finanza, dalla comunicazione alla produzione; del mondo profit e del terzo settore - hanno sposato il progetto e sono ora pronte ad inserire gli studenti nelle proprie strutture.

Servizi digitali, internet e tecnologie sono parte fondante di ogni aspetto della nostra vita. Rappresentano il canale di accesso a salute, denaro, lavoro, informazione, trasporti, intrattenimento e interazioni sociali. Per questo è fondamentale che siano fruibili da tutte le persone, senza esclusioni. **Progettare per l'inclusione è utile a incentivare la creatività e l'innovazione. Il design diventa così una forza per il cambiamento, un driver che genera nuove soluzioni e un catalizzatore per la trasformazione sociale.**

«Il Politecnico, anche con questo Master, si conferma un ateneo in grado di intercettare e prevedere le esigenze formative più innovative e dare una risposta tempestiva a tali esigenze» commenta **Guido Saracco**, Rettore del Politecnico di Torino. *«In questo modo viene confermato il ruolo di propulsore sociale che da sempre contraddistingue la nostra offerta formativa e la nostra attività di ricerca».*

«Il Master rappresenta uno dei diversi esempi in cui collaboriamo con business school e con l'impresa per creare percorsi di formazione specialistici con un forte contenuto di innovatività e multidisciplinarietà. In questo caso, il Master forma persone a professioni nuove, per le quali vi è un forte shortage sul mercato del lavoro e per le quali si registra un forte bisogno di affiancare alle competenze tecniche quelle necessarie per effettuare valutazioni sulla sostenibilità economica e sociale di prodotti, servizi, modelli di business», afferma **Paolo Neirotti**, Direttore Scuola Master e Formazione Permanente del Politecnico di Torino.

*«Intercettare con le nostre proposte formative i bisogni delle aziende e della società è uno degli obiettivi del Campus fin dalla sua nascita; - sottolinea **Cristina Di Bari**, CEO Cottino Social Impact Campus - farlo al fianco di istituzioni e imprese così rappresentative per il mondo della formazione e della comunicazione è molto stimolante e sfidante. Vogliamo contribuire a portare i giovani ad avere le migliori competenze in ambito lavorativo, in particolare pensando alle "professioni del futuro", capaci di coniugare opportunità, innovazione e sostenibilità in continuità e coerenza con i progetti che già sviluppiamo nel nostro piano di formazione, con i percorsi ad hoc per studenti e imprese».*

Don Ciotti, Marlene Kuntz e BarbaSophia: venerdì a Torino apre la 1° sede di Fridays For Future Italia



Meteo, dopo oltre un mese di pioggia su Torino e provincia i primi tentativi di estate



Il Pinerolese perde il genio musicale di Diego Di Chiara



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

«Crediamo fortemente nel valore di questa nuova proposta», dice **Marella Caramazza**, Direttore Generale **ISTUD** Business School e Board Member di Cottino Social Impact Campus. «Siamo orgogliosi di realizzare questo nuovo percorso a Torino, la città che più di tutte incarna i valori della solidarietà, della società e dell'inclusività; e la collaborazione con il Politecnico di Torino, il Cottino Social Impact Campus e Triplesense Reply ci permetterà di mettere in campo le migliori competenze per formare persone che vogliono contribuire a generare un impatto positivo sulla società a partire dalla progettazione dei servizi. Pensiamo che a questo scopo siano necessarie figure multidisciplinari consapevoli e capaci di combinare ideazione, progettazione e tecnologia in modo coerente con le esigenze di tutte le componenti della società, anche di quelle meno rappresentate».

«Siamo davvero orgogliosi di essere Programme Partner di un'offerta formativa così attuale e innovativa», commenta **Francesco Milanese**, direttore creativo esecutivo di Triplesense Reply e docente del Master. «Progettare seguendo processi inclusivi è una competenza strategica oggi, sarà dunque sempre più importante formare designer capaci di garantire accessibilità, sostenibilità e piacevolezza dell'esperienza digitale, valorizzando esigenze e singolarità specifiche».

Il percorso partirà a Torino, il prossimo 25 settembre, all'interno del Cottino Social Impact Campus, situato nel cuore della Cittadella Politecnica, Corso Castelfidardo 30/A.

Le selezioni sono aperte.



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2023 llnazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



Chivassoggi

Notizie - Opinioni - Immagini

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI

Mobile Facebook Instagram Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

| 05 giugno 2023, 14:52

RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- La Grande Vetrina
- Pronto condominio
- BuonGiro

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Sanità, lavoro e cambiamento climatico le maggiori preoccupazioni per i piemontesi



Attualità
Ecco la gomma da non cancellare: in Piemonte, nel 2021, gestiti 5 milioni di chili di pneumatici fuori uso



Eventi
L'INTERVISTA. La presidente del Salone del Mobile: "Si torna in presenza". Attesi in migliaia anche da Torino e dal Piemonte

[Leggi tutte le notizie](#)

Con **ISTUD** il nuovo master che forma i designer dell'inclusività

Realizzato in collaborazione tra Politecnico, Triplesense Reply e Cottino Social Impact Campus, vuole contribuire a formare la figura dell'UX Inclusive Designer



Sono aperte le iscrizioni al nuovo Master in User Experience per l'Inclusive Design, il percorso formativo post laurea per chi vuole progettare esperienze e tecnologie per servizi digitali accessibili e inclusivi.

L'Italia, con i suoi oltre 36.000 operatori, un valore aggiunto generato nel 2021 di 3 miliardi e oltre 60.000 occupati, è il Paese europeo con il maggior numero di imprese attive nel comparto del design. Il World Economic Forum indica le professioni del design tra gli ambiti di lavoro in maggiore crescita da qui al 2030. Ursula von der Leyen ha posto al centro dell'iniziativa transdisciplinare del nuovo Bauhaus europeo per il green deal un approccio guidato da principi ispirati al design. Molto però è ancora da fare nell'ambito della progettazione di esperienze digitali inclusive, se pensiamo che il 98% dei siti in Italia non è in linea con i diritti privacy di utenti svantaggiati (fonte Federprivacy), e che la legge Stanca obbligherà - a partire dal 2025 - siti e app all'adeguamento a criteri di accessibilità nei contenuti e fruibilità nelle informazioni offerte verso tutti gli utenti.

Il nuovo master in User Experience per l'Inclusive Design, organizzato da **ISTUD** Business School e Politecnico di Torino, con la partnership di Cottino Social Impact Campus e Triplesense Reply, si inserisce in questo scenario, con l'obiettivo di formare la nuova figura professionale dell'UX Inclusive Designer, responsabile della progettazione di esperienze (digitali e non) in cui la diversità e la disabilità diventano punti focali per disegnare servizi innovativi, accessibili e inclusivi. Attraverso un

IN BREVE

Lunedì 05 giugno

Meteo "folle" in Piemonte, dopo la siccità forti piogge: "Stiamo uscendo dall'emergenza" [VIDEO]



Violenze all'ex moglie, il 9 giugno il Tribunale del Riesame si pronuncerà su divieto avvicinamento per Omar Favaro



Torino: Paolo Ricca in "My Italian Piano Songbook"



Lions Club Caselle Airport inaugura la mostra "Imagine-Creare immagini dalle Parole"



A Torino Lil Darling in "Stories of Jazz"



A Ivrea la Scuola Holden presenta C.E.L.A.



Meteo, dopo oltre un mese di pioggia su Torino e provincia i primi tentativi di estate



Chivasso, i libri e la passione per la lettura diventano un parco giochi diffuso



Consigli per una gita fuori porta? Dal 16 al 18 giugno vieni ad Asti per il "weekend in rosso"!



domenica 04 giugno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

110232



approccio che unisce competenze di design, tecnologia, management, impatto sociale.

Il master in User Experience per l'Inclusive Design si rivolge a persone con provenienze di studio diversificate: tecniche e ingegneristiche, umanistiche, economico-sociali e in generale a chi è interessato alla progettazione di esperienze digitali con attenzione all'accessibilità, all'inclusività, alla sostenibilità.

L'idea di questo nuovo programma è nata dalle esigenze delle imprese che ricercano figure multidisciplinari, sensibili e competenti in questo ambito. Oltre 20 organizzazioni di tutti i settori - dalla consulenza alla finanza, dalla comunicazione alla produzione; del mondo profit e del terzo settore - hanno sposato il progetto e sono ora pronte ad inserire gli studenti nelle proprie strutture.

Servizi digitali, internet e tecnologie sono parte fondante di ogni aspetto della nostra vita. Rappresentano il canale di accesso a salute, denaro, lavoro, informazione, trasporti, intrattenimento e interazioni sociali. Per questo è fondamentale che siano fruibili da tutte le persone, senza esclusioni. **Progettare per l'inclusione è utile a incentivare la creatività e l'innovazione. Il design diventa così una forza per il cambiamento, un driver che genera nuove soluzioni e un catalizzatore per la trasformazione sociale.**

«Il Politecnico, anche con questo Master, si conferma un ateneo in grado di intercettare e prevedere le esigenze formative più innovative e dare una risposta tempestiva a tali esigenze» commenta **Guido Saracco**, Rettore del Politecnico di Torino. «In questo modo viene confermato il ruolo di propulsore sociale che da sempre contraddistingue la nostra offerta formativa e la nostra attività di ricerca».

«Il Master rappresenta uno dei diversi esempi in cui collaboriamo con business school e con l'impresa per creare percorsi di formazione specialistici con un forte contenuto di innovatività e multidisciplinarietà. In questo caso, il Master forma persone a professioni nuove, per le quali vi è un forte shortage sul mercato del lavoro e per le quali si registra un forte bisogno di affiancare alle competenze tecniche quelle necessarie per effettuare valutazioni sulla sostenibilità economica e sociale di prodotti, servizi, modelli di business», afferma **Paolo Neirotti**, Direttore Scuola Master e Formazione Permanente del Politecnico di Torino.

«Intercettare con le nostre proposte formative i bisogni delle aziende e della società è uno degli obiettivi del Campus fin dalla sua nascita; - sottolinea **Cristina Di Bari**, CEO Cottino Social Impact Campus - farlo al fianco di istituzioni e imprese così rappresentative per il mondo della formazione e della comunicazione è molto stimolante e sfidante. Vogliamo contribuire a portare i giovani ad avere le migliori competenze in ambito lavorativo, in particolare pensando alle "professioni del futuro", capaci di coniugare opportunità, innovazione e sostenibilità in continuità e coerenza con i progetti che già sviluppiamo nel nostro piano di formazione, con i percorsi ad hoc per studenti e imprese».

«Crediamo fortemente nel valore di questa nuova proposta», dice **Marella Caramazza**, Direttore Generale **I-STUD** Business School e Board Member di Cottino Social Impact Campus. «Siamo orgogliosi di realizzare questo nuovo percorso a Torino, la città che più di tutte incarna i valori della solidarietà, della società e dell'inclusività; e la collaborazione con il Politecnico di Torino, il Cottino Social Impact Campus e Triplesense Reply ci permetterà di mettere in campo le migliori competenze per formare persone che vogliono contribuire a generare un impatto positivo sulla società a partire dalla progettazione dei servizi. Pensiamo che a questo scopo siano necessarie figure multidisciplinari consapevoli e capaci di combinare ideazione, progettazione e tecnologia in modo coerente con le esigenze di tutte le componenti della società, anche di quelle meno rappresentate».

Fratelli d'Italia non dà per scontata la ricandidatura di Cirio in Regione





«Siamo davvero orgogliosi di essere Programme Partner di un'offerta formativa così attuale e innovativa», commenta Francesco Milanesio, direttore creativo esecutivo di Triplesense Reply e docente del Master. «Progettare seguendo processi inclusivi è una competenza strategica oggi, sarà dunque sempre più importante formare designer capaci di garantire accessibilità, sostenibilità e piacevolezza dell'esperienza digitale, valorizzando esigenze e singolarità specifiche».

Il percorso partirà a Torino, il prossimo 25 settembre, all'interno del Cottino Social Impact Campus, situato nel cuore della Cittadella Politecnica, Corso Castelfidardo 30/A.

Le selezioni sono aperte.



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2017 - 2023 lNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | Privacy e cookie policy | Preferenze privacy

Poliflash

Home > Ateneo > Comunicazione e ufficio stampa > Poliflash > Il nuovo master che forma i designer dell'in...



05/06/2023

STUDENTI@POLITO

Il nuovo master che forma i designer dell'inclusività

L'Italia, con i suoi oltre 36.000 operatori, un valore aggiunto generato nel 2021 di 3 miliardi e oltre 60.000 occupati, è il **Paese europeo con il maggior numero di imprese attive nel comparto del design**. Il World Economic Forum indica le **professioni del design tra gli ambiti di lavoro in maggiore crescita da qui al 2030**. Ursula von der Leyen ha posto al centro dell'iniziativa transdisciplinare del nuovo Bauhaus europeo per il green deal un approccio guidato da principi ispirati al design. Molto però è ancora da fare nell'ambito della progettazione di esperienze digitali inclusive, se pensiamo che il **98% dei siti in Italia non è in linea con i diritti privacy di utenti svantaggiati** (fonte Federprivacy), e che la legge Stanca obbligherà – a partire dal 2025 – siti e app all'adeguamento a criteri di accessibilità nei contenuti e fruibilità nelle informazioni offerte verso tutti gli utenti.

Il **nuovo master in User Experience per l'Inclusive Design**, organizzato da **ISTUD Business School** e Politecnico di Torino, con la partnership di Cottino Social Impact Campus e Triplesense Reply, si inserisce in questo scenario, con l'**obiettivo di formare la nuova figura professionale dell'UX Inclusive Designer**,



responsabile della progettazione di esperienze (digitali e non) in cui la **diversità e la disabilità diventano punti focali per disegnare servizi innovativi, accessibili e inclusivi**. Attraverso un approccio che unisce competenze di design, tecnologia, management, impatto sociale.

Il master in User Experience per l'Inclusive Design si rivolge a persone con provenienze di studio diversificate: tecniche e ingegneristiche, umanistiche, economico-sociali e in generale a chi è interessato alla progettazione di esperienze digitali con attenzione all'accessibilità, all'inclusività, alla sostenibilità.

L'idea di questo nuovo programma è nata dalle esigenze delle imprese che ricercano figure multidisciplinari, sensibili e competenti in questo ambito. Oltre 20 organizzazioni di tutti i settori – dalla consulenza alla finanza, dalla comunicazione alla produzione; del mondo profit e del terzo settore – hanno sposato il progetto e sono ora pronte ad inserire gli studenti nelle proprie strutture.

Servizi digitali, internet e tecnologie sono parte fondante di ogni aspetto della nostra vita. Rappresentano il canale di accesso a salute, denaro, lavoro, informazione, trasporti, intrattenimento e interazioni sociali. Per questo è fondamentale che siano fruibili da tutte le persone, senza esclusioni. **Progettare per l'inclusione è utile a incentivare la creatività e l'innovazione. Il design diventa così una forza per il cambiamento, un driver che genera nuove soluzioni e un catalizzatore per la trasformazione sociale.**

«Il Politecnico, anche con questo Master, si conferma un ateneo in grado di intercettare e prevedere le esigenze formative più innovative e dare una risposta tempestiva a tali esigenze» commenta **Guido Saracco**, Rettore del Politecnico di Torino. «In questo modo viene confermato il ruolo di propulsore sociale che da sempre contraddistingue la nostra offerta formativa e la nostra attività di ricerca».

«Il Master rappresenta uno dei diversi esempi in cui collaboriamo con business school e con l'impresa per creare percorsi di formazione specialistici con un forte contenuto di innovatività e multidisciplinarietà. In questo caso, il Master forma persone a professioni nuove, per le quali vi è un forte shortage sul mercato del lavoro e per le quali si registra un forte bisogno di affiancare alle competenze tecniche quelle necessarie per effettuare valutazioni sulla sostenibilità economica e sociale di prodotti, servizi, modelli di business», afferma **Paolo Neirotti**, Direttore Scuola Master e Formazione Permanente del Politecnico di Torino.

MAGGIORI INFORMAZIONI SUL MASTER

TAG

[#Master](#)

[#Scuola Master](#)

[#Inclusive Design](#)



Home » Formazione & Lavoro » Master

Master che forma i designer dell'inclusività al Politecnico di Torino

Redazione Controcampus 5 Giugno 2023



Il nuovo master che forma i designer dell'inclusività: il percorso ISTUD – Politecnico di Torino, in collaborazione con Triplesense Reply e Cottino Social Impact Campus.

La promozione di XME Conto è dedicata esclusivamente ai conti correnti aperti online monointestati da nuovi clienti con età uguale o maggiore di 35 anni, italiani come soggetti che non risultano di altra conto corrente in Intesa Sanpaolo al momento del salvataggio della pratica di apertura del conto secondo quanto previsto nel processo online. Per approfittare della promozione entro il 30/06/2023 è sufficiente iniziare il processo di apertura di XME Conto, registrarsi nell'Area Clienti e salvare la pratica di apertura del conto: da quel momento il nuovo cliente ha 15 giorni di calendario per completare l'apertura del conto. Per procedere all'apertura di XME Conto occorre sottoscrivere il contratto My Key, che disciplina tra l'altro il servizio per operare a distanza con la Banca. La carta di debito XME Card Plus può essere rilasciata sul circuito Mastercard, BANCOMAT® e PagoBANCOMAT® oppure VISA, BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®.



Onomastico Roberto: fra i di auguri